

MUSICA SOTTO LE STELLE ALLA IENCA CON UN QUARTETTO DEI SOLISTI AQUILANI



L'AQUILA - Una notte di fascino e suggestioni sotto il cielo stellato del Gran Sasso il 10 agosto per notte di San Lorenzo, in compagnia dei Solisti Aquilani Quartetto. È la notte delle stelle cadenti che, come recitano leggenda e tradizione, sarebbero le lacrime di San Lorenzo martire ucciso arso vivo il 10 agosto 258.

In realtà sono le particelle di polvere della cometa Swift-Tuttle che entrando nell'atmosfera s'incendiano e si trasformano in meteore, con un picco di cento scie luminose. E le condizioni

meteo della notte del 10 agosto, ci dicono gli astrofili, saranno perfette.

Appuntamento, allora, alle ore 20,30 al Santuario San Giovanni Paolo II dove il Quartetto, composto da **Marino Capulli** e **Vanessa Di Cintio**, violini; **Luana De Rubeis**, viola, **Giulio Ferretti**, violoncello eseguirà musiche di Mozart e Haydn.

L'apertura è affidata al Quartetto n. 19 in do maggiore K 465 "Delle dissonanze" che chiude il celebre gruppo di sei che Mozart dedicò a Haydn.

Il pezzo, contraddistinto da una struttura impensabile per l'epoca, si guadagnò, per l'arditezza, l'appellativo di "Quartetto delle dissonanze". Segue il Quartetto op. 76 n.2 in re minore "Quinten" di Haydn, dello "delle quinte" dall'intervallo che caratterizza sistematicamente il materiale tematico impiegato. Nasce, come gli altri cinque della serie, nel 1797.

Dopo il concerto appuntamento al Giardino letterario dove, confortati da dolci e caffè offerti dalla associazione culturale San Pietro della Ienca, sarà possibile seguire l'incontro con l'astrofilo **Saverio Tiberi**, dell'associazione Astrofili Aquilani, che proporrà un tour del cielo, tra storie e leggende. I partecipanti potranno anche osservare le stelle con i telescopi messi a disposizione e aspettare inoltre, pazientemente, le stelle cadenti per esprimere desideri, muniti di panino e plaid perché la notte potrebbe essere lunga.